

Concorso 2020 della biblioteca di Barletta

“Le nostre Sfide”

Titolo: “ Cavalieri dentro di noi”

Nella città di Barletta, vive una ragazzina di 12 anni di nome Aurora che, a causa del Covid-19, non va a scuola e per giunta, ha appena saputo che suo padre è positivo.

Domenica scorsa, Aurora era uscita con le sue amiche ma ancora non sapeva della positività del padre, perciò, ora ha tanta paura di aver contagiato le sue compagne.

In una fredda mattina Aurora si sveglia, fa colazione e sa di dover affrontare un'altra giornata di didattica a distanza. E' triste e sconsolata dopo la brutta notizia che riguarda il padre e non ha alcuna voglia di concentrarsi per studiare.

Si è chiusa in se stessa, ha perso il suo bel sorriso e sta andando male a scuola. La sua mamma è molto preoccupata per lei e non sa come poterla aiutare.

La ragazza accende il computer per collegarsi in video lezione con la prof di storia ma è ancora assonnata.

La prof saluta tutti e le chiede : “ Ciao Aurora, come stai stamattina?”

“ Sto bene, grazie, professoressa” dice lei con aria triste e poco convincente.

“Bene, oggi vi parlerò di Ettore Fieramosca, un cavaliere coraggioso che nel 1503 combatté contro i Francesi e fece vincere gli Italiani in una battaglia che rese famosa la città di Barletta per questo avvenimento da tutti conosciuto come “la Disfida di Barletta”

La prof continua a parlare e man mano Aurora si incuriosisce sempre più per questa storia bellissima e per l'eroismo di Ettore Fieramosca e degli altri cavalieri.

“ Ragazzi, il compito di oggi è immaginare di essere cavalieri per un giorno, scrivere un testo in cui parlarne e soprattutto far volare la fantasia”.

La mattinata si conclude con altre video lezioni e arriva subito il pomeriggio in cui dover svolgere i compiti.

Aurora non vede l'ora di dedicarsi al compito sulla Disfida in cui poter sognare e

descrivere l'impresa eroica che desidera di più al mondo: sconfiggere questo terribile nemico chiamato Covid!

Chiude gli occhi, fa un profondo respiro e in un attimo tutte le sue paure scompaiono perché si ritrova catapultata in un'altra epoca e in un luogo fantastico: il fossato del castello di Barletta nel 1503.

Ci sono anche un cavallo nero e un uomo con l'armatura che si avvicinano a lei affettuosamente.

Aurora si incuriosisce parecchio perciò chiede:” Sei tu Ettore Fieramosca, sei proprio tu?”

Egli sorride, fa un cenno di saluto con la testa e la ragazzina non crede ai suoi occhi.

Trova il coraggio e dice:

“Ettore Fieramosca ho bisogno del tuo aiuto! Tutti noi abbiamo bisogno del tuo aiuto perché stiamo combattendo contro un terribile nemico che ci sta sfidando da 10 mesi ma non riusciamo a sconfiggerlo!”

“ Ma certo Aurora!” risponde lui con entusiasmo e aggiunge “In questa lunga e difficile battaglia, non si deve perdere la fiducia e si deve avere tanta speranza. Inoltre si deve restare uniti e usare delle armi che non sono le spade e le lance, ma sono le mascherine, i guanti, gli igienizzanti e il distanziamento sociale.

Questi sacrifici saranno ripagati quando tutto sarà passato e le persone potranno riabbracciarsi. Dovete comportarvi come dei cavalieri coraggiosi e generosi per difendere voi stessi e le persone che amate.

Forza e coraggio cara Aurora, il tuo papà presto starà bene e tu tornerai ad essere una ragazza spensierata”.

Dopo queste bellissime parole, Ettore Fieramosca sparisce in una nuvola di fumo e Aurora si risveglia. Si era trattato soltanto di un sogno fantastico che però le ha dato la speranza di vedere il papà guarito e tutta l'umanità unita in un unico grande abbraccio perché questa è la vera SFIDA.

Lavoro scritto da: Desiree Pierro

Classe 2^H

Scuola: Baldacchini

Prof.ssa V. Lanfranchi

